

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO  
PESARO E URBINO  
C O P I A

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI  
(TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015.

Nr. Progr. **21**  
Data 28/07/2015  
Seduta Nr. 3

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE la sala consiliare del municipio, oggi 28/07/2015 alle ore 18:00 in adunanza Ordinaria di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
Luzi Giannalberto	SINDACO	Presente	
Rossi Romina	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Monacchi Marco	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Guerra Lorenzo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Santi Marco	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Galli Emanuela	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Grassi Giacomo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Guerra Massimo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Corradi Anna Maria	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Gostoli Fabio	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
Longhi Raffaella	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Salvi Andrea	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Piccinini David	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
<b>Totale Presenti</b>	<b>12</b>	<b>Totale Assenti</b>	<b>1</b>

**Assenti giustificati i signori:**

GOSTOLI FABIO

**Assenti NON giustificati i signori:**

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Scrutatori: GUERRA LORENZO, SALVI ANDREA, GUERRA MASSIMO

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Balducci Veronica

E' presente l'Assessore Esterno Dario MARTINELLI.

In qualità di SINDACO, il Sig. LUZI GIANNALBERTO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:**  
**APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI**  
**(TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015.**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
(art. 42 TUEL 18 agosto 2000, n. 267)

Presenti n. 12

**5) piano finanziario e TARI**

**Sindaco: essendo arrivati a metà percorso non intendiamo fare assolutamente nessun aumento. Ho chiesto le giustificazioni rispetto agli aumenti. Per iscritto chiederemo di fornirci lo storico. Leggo le cifre, ma non capisco le ragioni senza che venga motivata.**

**Guerra: marche multiservizi ebbe un utile di 5.000.000 euro nel 2013.**

**Sindaco: ok me lo ricordi!!! Dobbiamo conoscere i bilanci della società, c'è qualcosa che ci sfugge. Coinvolgimento totale di tutta la rappresentanza. Riserva di approfondimento prima della fine dell'anno.**

**Martinelli: una pesata all'anno. Abbiamo chiesto quattro pesate. Ci dicono che le pesate costano. Mettere in votazione lo stesso piano finanziario dell' anno precedente.**

**SU INIZIATIVA DEL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE**

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTA la deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 9 del 24/7/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento IUC, pubblicata sul portale del federalismo in data 26/8/2014 ;

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 21 DEL 28/07/2015

VISTA la deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 11 del 24/7/2014 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario e sono state determinate le Tariffe TARI 2014, pubblicata sul portale del federalismo in data 15/9/2014:

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per “argomenti” dei commi dell’art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l’art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell’art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento”.

CONSIDERATO che a decorrere dall’anno d’imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l’imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il Decreto Ministero dell’Interno del 13-05-2015 ad oggetto “Ulteriore Differimento al 30 Luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali”;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

### **PROPONE**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l’allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2015 ;
- 1) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dal sottostante prospetto:

<b>Tariffe utenza non domestica</b>
-------------------------------------

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 21 DEL 28/07/2015

N.	TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99	Quota fissa € al mq	Quota var. € al mq	TARIFFA per mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,365986648	0,977185659	1,343172307
2	Campeggi, distributori carburanti	0,753501922	1,984387260	2,737889182
3	Stabilimenti balneari	0,462865466	1,217313193	1,680178660
4	Esposizioni, autosaloni	0,247579203	0,650345405	0,897924608
5	Alberghi con ristorante	1,097959943	2,888200618	3,986160561
6	Alberghi senza ristorante	0,699680356	1,840977761	2,540658117
7	Case di cura e riposo	1,001081125	2,628062456	3,629143581
8	Uffici, agenzie, studi professionali	,818087801	2,161147806	2,979235607
9	Banche ed istituti di credito	0,516687032	1,367392902	1,884079934
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,925730933	2,427956178	3,353687110
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,925730933	2,437961491	3,363692424
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	,731973296	1,917685168	2,649658463
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,990316812	2,608051828	3,598368640
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,452101153	1,190632356	1,642733509
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,570508598	1,490791774	2,061300372
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,696460449	7,097102673	9,793563122
17	Bar, caffè, pasticceria	2,473639166	6,507456172	8,981095339
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,055983815	5,402869516	7,458853331
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,216367388	3,201700454	4,418067842
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,833167226	7,462630141	10,295797367
21	Discoteche, night-club	1,076431317	2,838174048	3,914605365
22	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,462865466	1,334041856	1,796907322
23	Cinematografi e teatri	0,419808214	1,200637670	1,620445884
24	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,775030548	2,221179690	2996210238
10G	Tariffa annuale banche di mercato beni durevoli/365 gg	1,851461865	4,855912355	6,707374220
20G	Tariffa annuale banche di mercato alimentari/365 gg	5,666334452	14,925260282	20,591594735

Tariffe TARI Utenza Domestica			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	0,56489	60,78375	(0,56489 * mq) + 60,78375
2	0,63378	109,41075	(0,63378 * mq) + 109,41075
3	0,70955	139,80262	(0,70955 * mq) + 139,80262
4	0,75778	182,35125	(0,75778 * mq) + 182,35125
5	0,806	218,8215	(0,806 * mq) + 218,8215
6	0,83355	249,21337	(0,83355* mq) + 249,21337

- 2) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 21 DEL 28/07/2015

- Il Responsabile del Settore contabile, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

CON n. 9 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Guerra Massimo, Corradi, Piccinini), espressi per alzata di mano;

**D E L I B E R A**

DI approvare integralmente il contenuto della su estesa proposta.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 21 DEL 28/07/2015**

---

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

*F.to Luzi Giannalberto*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to dott.ssa Balducci Veronica*

---

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.***

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 30/12/1899 al 30/12/1899 ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 .

Sant'Angelo in Vado, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to dott.ssa Balducci Veronica*

---

È copia conforme all'originale.

Sant'Angelo in Vado, li

**IL Segretario Comunale**

*dott.ssa Balducci Veronica*

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. Nr. 267/2000;
- Diviene esecutiva il 09/01/1900, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, 3° Comma, D.Lgs. Nr. 267/2000

Addi,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to dott.ssa Balducci Veronica*



# COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **21**

Data Delibera **28/07/2015**

Ufficio: Servizio Tributi

### OGGETTO

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2015.

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b>  Data 13/07/2015  IL Responsabile del Settore F.to Lani Claudio
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b>  Data 13/07/2015  IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to Lani Claudio

Visto, si attesta la copertura finanziaria ex art. 151 L. 267/2000, della complessiva spesa di euro \_\_\_\_\_.

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Competenza _____     | <input type="checkbox"/> Impegno _____        |
| <input type="checkbox"/> Residui _____        | <input type="checkbox"/> Liquidazione _____   |
| <input type="checkbox"/> Registrato _____     | <input type="checkbox"/> Cap./Art. _____      |
| <input type="checkbox"/> Prenoz.: PREN/ _____ | <input type="checkbox"/> Storni/Variab. _____ |

Data, \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI**

F.to Lani Claudio



## **COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO**



## **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2015**

## **1. Analisi dei costi relativi alla redazione del Piano economico-finanziario**

La TARI è il tributo destinato a finanziare i costi di raccolta e smaltimento rifiuti, in sostituzione della Tares, è dovuto da chiunque, a qualsiasi titolo, occupa o conduce locali, indipendentemente dall'uso a cui sono adibiti, mentre è esclusa per le aree scoperte pertinenziali o accessorie non operative (giardini condominiali, cortili, ecc) e per le parti comuni dell'edificio non detenute o occupate in via esclusiva (ad esempio, tetti e lastrici solari, scale, aree destinate al parcheggio).

L'attivazione dell'entrata è obbligatoria per gli Enti Locali che, a tal fine, dovranno provvedere alla predisposizione e all'approvazione degli atti di impianto del tributo - regolamento, piano finanziario e ammontare delle tariffe applicabili alle diverse tipologie di utenza - entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione (*comma 683*).

Il Comune nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (attuativo della TIA) ossia quota legata al costo del servizio di gestione e da una quota collegata alla quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e ai costi di gestione (*comma 651*);

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. (*comma 654*)

L'art 1 del DPR 158/1999 si apre proclamando " E' approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani".

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del citato DPR 158/1999 "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (art 3 comma 1 DPR 58/1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Come specifica il punto 1, all.1 Dpr 158/1999, la determinazione delle tariffe relative all'anno n-esimo avviene computando:

- i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) dell'anno precedente (n-1)
- i costi d'uso del capitale (CKn) dell'anno in corso;

secondo la seguente formula:

$$\Sigma T_n = (CG+CC)_{n-1}(1+IP_n-X_n)+CK_n$$

**$\Sigma T_n$**  = totale delle entrate tariffarie di riferimento

**$CG_{n-1}$**  = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

**$CC_{n-1}$**  = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

**$IP_n$**  = inflazione programmata per l'anno di riferimento

**$X_n$**  = recupero di produttività per l'anno di riferimento

**$CK_n$**  = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Detta formula, si sostanzia nella individuazione delle voci di costo così come di seguito descritte:

## Composizione della Tariffa di riferimento

### **CGIND (costi di gestione RSU)**

#### **CSL -> spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche**

Tali costi sono decurtati della quota del **50%** del personale delle imprese appaltatrici e degli ammortamenti dei mezzi e degli impianti delle imprese stesse. Il restante **50%** del costo del personale viene imputato alla voce **CGG** mentre gli ammortamenti vengono imputati alla voce **CK**

#### **CRT -> raccolta e trasporto rifiuti RSU**

E' dato dal valore totale del contratto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti decurtato delle quote di costo relative al personale (**50%**) dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati rispettivamente alle voci **CGG (50%)** e **CK**

#### **CTS -> smaltimento e trattamento**

Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, decurtato della quota di ammortamento degli impianti di smaltimento, rilevata alla voce CK.

#### **AC -> altri costi operativi**

Rientrano altri costi anche riferiti ad eventuali spese di gestione del centro raccolta rifiuti

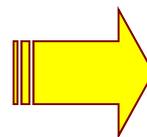
### **CGD (costi di gestione RD)**

#### **CRD -> raccolta differenziata**

Si riferisce al costo per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati alle voci **CGG** e **CK**.

#### **CTR -> trattamento e riciclo**

Si riferisce al costo del trattamento dei rifiuti differenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati alle voci CGG e CK.



Costi Operativi di  
gestione  
- **CG** -

**CARC -> costi amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso**

Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, le spese di bollettazione e manutenzione software, le spese per la riscossione coattiva. Comprende il costo del personale amministrativo (uffici tributi e ragioneria) per la quota parte imputabile al servizio rifiuti

**CGG -> costi generali di gestione**

Quota parte del costo del personale del Servizio Ambiente, maggiorato del costo del personale delle imprese che effettuano i servizi di raccolta e smaltimento (50%)

**CCD -> costi comuni diversi**

Rientrano i crediti inesigibili; minor gettito Tari dell'anno n-1 (scostamento tra gettito preventivato e quanto effettivamente bollettato, considerando i nuovi utenti arrivati e gli utenti che hanno disdettato durante l'anno)

A dedurre, va considerato:

- rimborso MIUR
- importo relativo al recupero evasione
- maggiore gettito Tari dell'anno n-1 (scostamento tra gettito preventivato e quanto effettivamente bollettato, considerando i nuovi utenti arrivati e gli utenti che hanno disdetto durante l'anno)

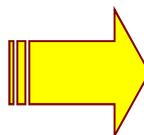
**Amm** -> ammortamenti

**Acc** -> accantonamenti

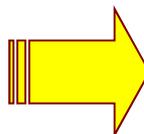
**R<sub>n</sub> -> remunerazione del capitale investito**

E' dato dal valore dell'ammortamento, rilevato dall'inventario, di una eventuale piattaforma ecologica comunale, maggiorato dei valori degli ammortamenti a carico del bilancio delle imprese appaltatrici dei servizi di raccolta e smaltimento per gli impianti o mezzi di loro proprietà.

Comprende la remunerazione del capitale investito data dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale investito (valore residuo dei beni ammortizzabili)



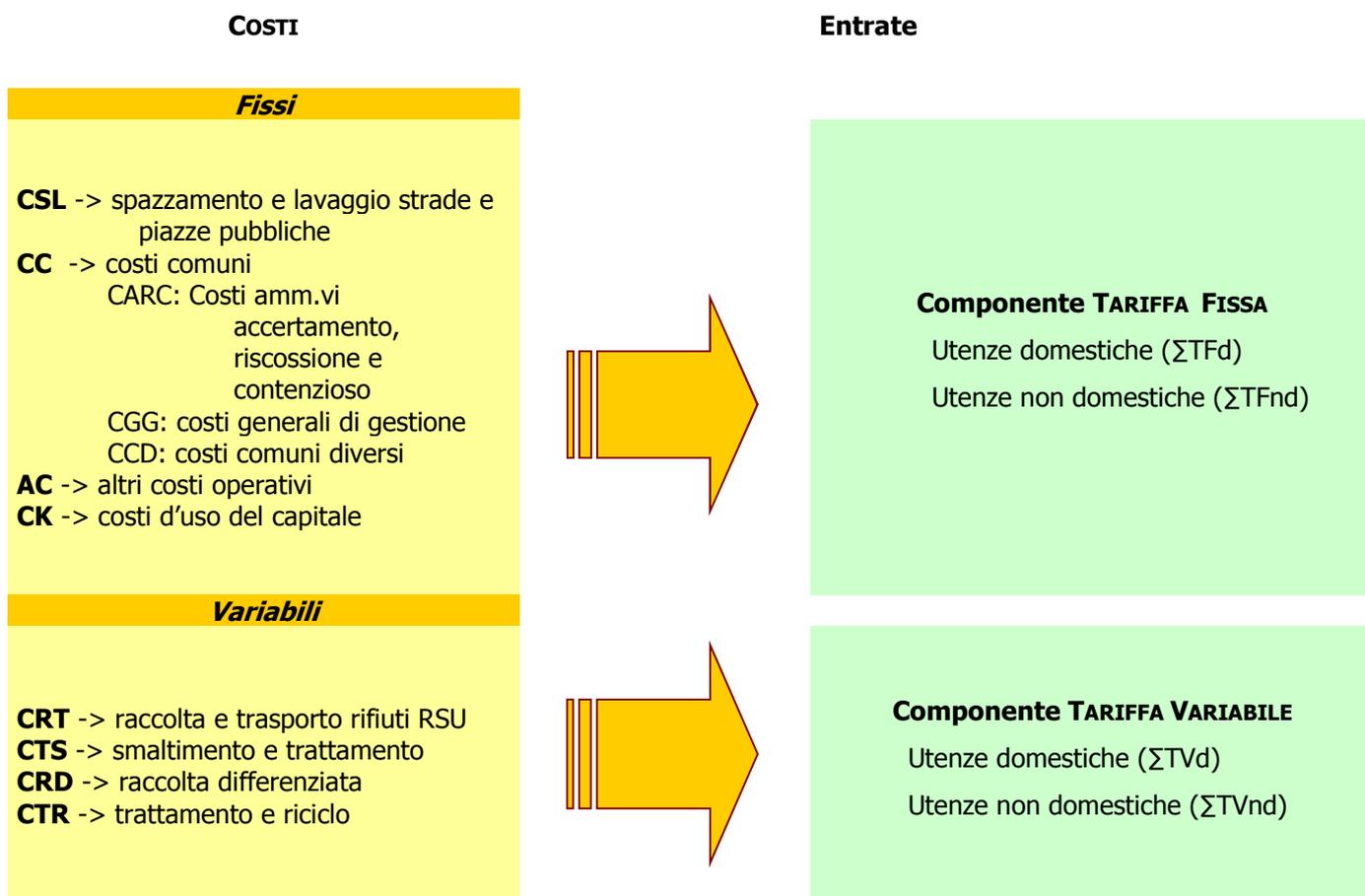
Costi Comuni  
- CC -



Costi d'uso del  
Capitale  
- CK -

Il suddetto decreto, al punto 3 dell'Allegato 1, definisce, per la ripartizione del carico tariffario tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV), una procedura di calcolo ben precisa e specificata di seguito:

## Dipendenza Costi Entrate



## 2. Il costo da coprire con la tariffa

Si precisa che, i costi di gestione dei rifiuti sono comprensivi di **IVA** in quanto non sono considerati servizi di natura commerciale e quindi l'IVA non può essere recuperata rimandando un costo per il Comune.

Nel caso di Sant'Angelo in Vado, la tariffa complessiva che tiene conto di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è quantificata, per l'anno 2015, in un importo pari ad **€ 575.678,72**. Tale importo risulta essere la sommatoria delle specifiche voci di costo meglio descritte nel seguente piano finanziario:

### PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

<b>CG COSTI OPERATIVI DI GESTIONE</b>	
	<b>Anno 2014-2015</b>
<b>A) CG IND - Costi gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati</b>	
<b>COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE</b>	
Costo spazzamento e lavaggio strade	20.280,24
<b>Totale COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE con Iva</b>	<b><u>20.280,24</u></b>
<b>CRT - Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati</b>	
Costo per servizi	31.456,77
Costo del personale (50%)	12.385,56
<b>Totale Costi di Raccolta e Trasporto RSU con Iva</b>	<b><u>43.842,33</u></b>
<b>CTS - trattamento e smaltimento RSU</b>	
Costo Smaltimento RSU	109.955,07
Costo del personale (50%)	23.231,52

<b>Tot Costi di Trattamento e Smaltimento RSU con Iva</b>	<b><u>133.186,59</u></b>
<b>AC - Altri costi</b>	-
<b>(A) TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE INDIFFERENZIATI</b>	<b><u>197.309,16</u></b>
<b>B) CGD – Costi operativi di gestione differenziati</b>	
<b>CRD - Costi raccolta differenziata</b>	
Costo raccolta differenziata	15.140,32
Costo del personale (50%)	15.300,54
<b>Totale CRD con Iva</b>	<b><u>30.440,86</u></b>
<b>CTR - Trattamento e Riciclo</b>	
Costo Trattamento e riciclo	139.806,07
<b>Totale CTR con Iva</b>	<b><u>139.806,07</u></b>
<b>(B) TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE DIFFERENZIATI (CRD + CTR)</b>	<b><u>170.246,93</u></b>
<b><u>TOTALE A+B</u></b>	<b><u>367.556,09</u></b>
<b>C) CC Costi comuni imputabili alle attività RSU</b>	
<b>CARC - Costi amministrativi accertamento e riscossione</b>	
Costo personale amministrativo	55.900,65
<b>Totale CARC</b>	<b><u>55.900,65</u></b>

<b>CGG - Costi generali di gestione</b>	
Costo del personale al (50%) impiegato nelle varie attività della gestione dei rifiuti (spazzamento, raccolta Rsu Rd, smaltimento)	50.917,62
Altri costi personale amministrativo	58.785,72
<b>Totale Costi generali di gestione con iva</b>	<b><u>109.703,34</u></b>
<b>CCD - Costi comuni diversi</b>	
Fondo rischi su crediti	2.834,15
Contributo Miur	-2.088,48
<b>Totale Costi comuni diversi</b>	<b><u>745,67</u></b>
<b>Totale C) COSTI COMUNI</b>	<b><u>166.349,66</u></b>
<b>Totale A+B+C</b>	<b><u>533.905,74</u></b>
<b>D) CK Costi d'uso del capitale</b>	
<b>Ammortamenti</b>	57.401,12
Scostamento tra gettito TARES a preventivo e a consuntivo (2° e 3° acconto)	5.600,00
Scostamento tra gettito TARI a preventivo e a consuntivo	-21.228,14
<b>Accantonamenti</b>	<b>-15.628,14</b>
<b>R- Remunerazione del capitale Investito</b>	-
<b>Totale CK</b>	<b><u>41.772,98</u></b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b><u>575.678,72</u></b>

L'importo tariffario complessivo pari a **€ 575.678,72** dovrà essere ripartito, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 158/1999, tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche nel rispetto delle seguenti formule:

$$\mathbf{TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK = € 228.402,88}$$

$$\mathbf{TV = CRT + CTS + CRD + CTR = € 347.275,85}$$

La logica della ripartizione della Tariffa tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV) è quella indicata dall'art. 3, comma 2 del DPR 158/99, che riprende l'art. 14 del D.L. 201/2011, dove al comma 11 recita: "*La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio*".

Per quanto affermato dal disposto normativo e per come sono individuate le voci di costo del Piano Finanziario di seguito illustrato, si può definire l'importo addebitato al singolo utente dato dalla somma di due componenti (struttura binomia):

- a) una *parte fissa*, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti;
- b) una *parte variabile*, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Il totale delle entrate tariffarie è dato dalla seguente formula:

$$\sum T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n = \mathbf{€ 575.678,72}$$

$CK_n = Amm_n + Acc_n + R_n$   
 $R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$

$CC = CARC + CGG + CCD$   
 $CG = CGIND + CGD$   
 $CGD = CRD + CTR$   
 $CGIND = CSL + CRT + CTS + AC$

Values and percentages shown in the diagram:  
 -  $IP_n = 0,00\%$   
 -  $X_n = 0,00\%$   
 -  $Amn_n = € 57.401,12$   
 -  $Acc_n = -€ 15.628,14$   
 -  $R_n = 0,00\%$   
 -  $KN_{n-1} = € 0,00$   
 -  $I_n = € 0,00$   
 -  $F_n = € 0,00$   
 -  $CARC = € 55.900,65$   
 -  $CGG = € 109.703,34$   
 -  $CCD = € 745,67$   
 -  $CRD = € 30.440,86$   
 -  $CTR = € 139.806,07$   
 -  $CSL = € 20.280,24$   
 -  $CRT = € 43.842,33$   
 -  $CTS = € 133.186,59$   
 -  $AC = € 0,00$

Dove:

- $IP_n$  = inflazione programmata
- $X_n$  = recupero di produttività

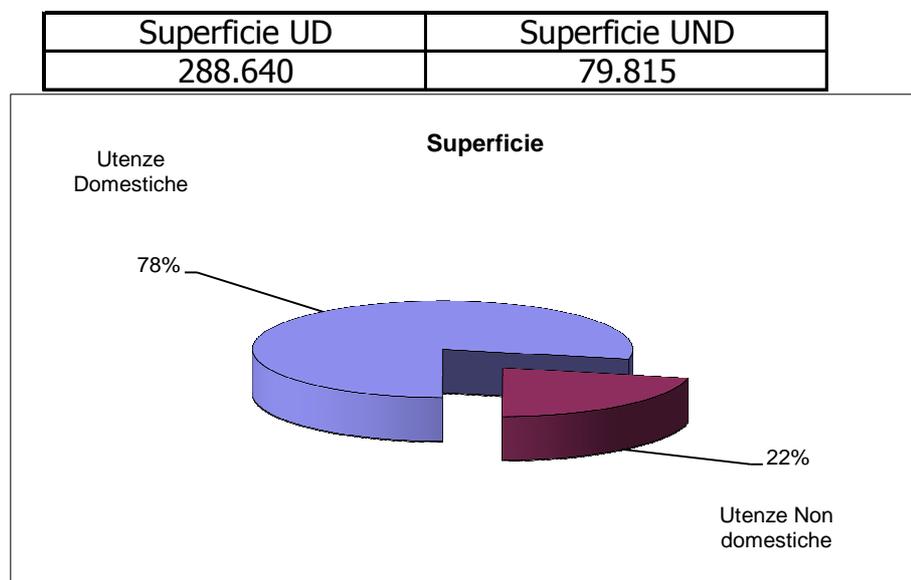
### 3. Ripartizione dei costi fissi e variabili della Tariffa

#### Determinazione della componente fissa della tariffa

Per quanto concerne la determinazione della ripartizione dei costi fissi, va osservato che il Metodo Normalizzato non contiene particolari suggerimenti per la ripartizione del carico tariffario.

Ai sensi dell'art 4 comma 2 del DPR 158/1999 "l'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo *criteri razionali*".

E' necessario tenere in debita considerazione che la parte fissa si riferisce in modo diretto ed univoco alle componenti di costo sostenute per soddisfare la domanda collettiva quali investimenti per opere, organizzazione e gestione del servizio quindi nel procedere alla ripartizione dei costi fissi, si è scelto di applicare come possibile "***criterio razionale***" quello della "***superficie a ruolo***" delle rispettive utenze domestiche e non.



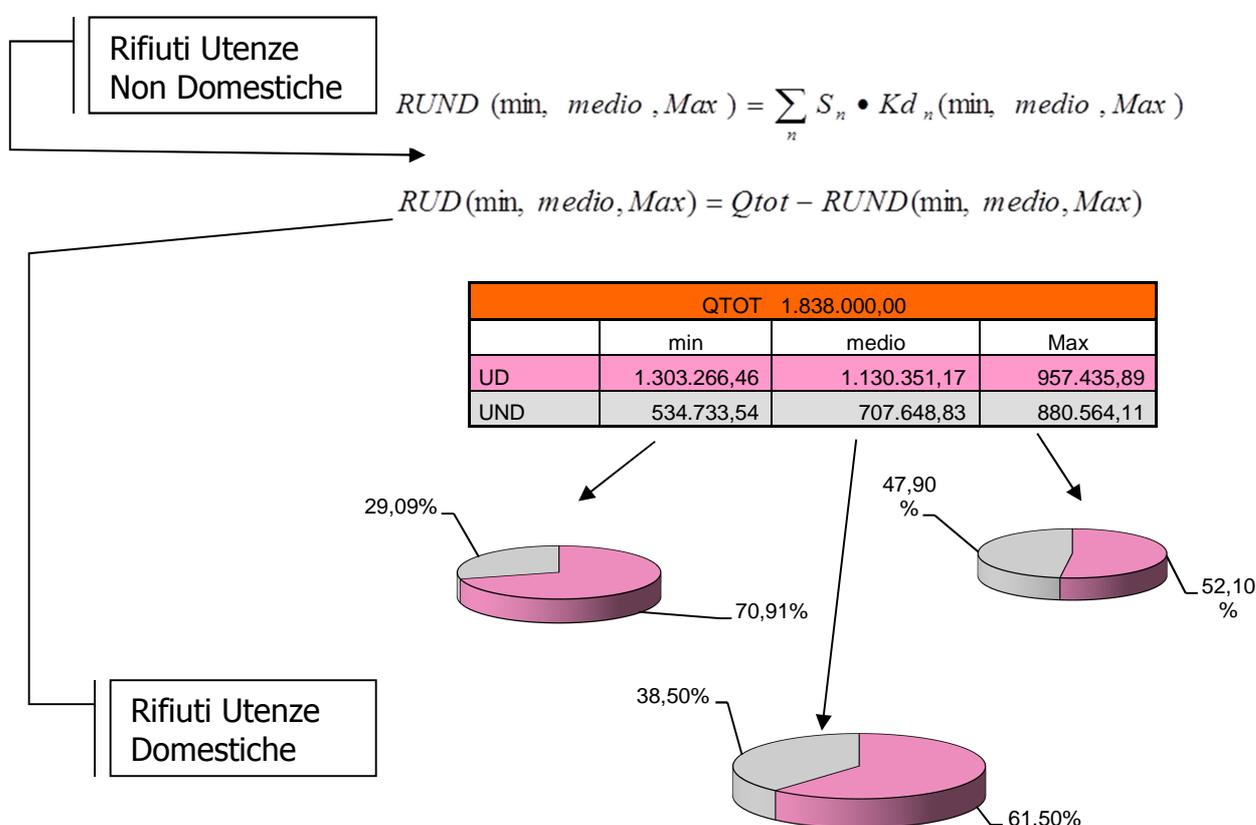
## Determinazione della componente variabile della tariffa

La determinazione della parte variabile della Tariffa può essere effettuata utilizzando le indicazioni della Circolare del Ministero dell'Ambiente n° 618/99/17879/108 del 7 ottobre 1999.

Tale Circolare dispone che, in assenza di dati "oggettivi" (stime effettivamente elaborate per la quantificazione dei rifiuti prodotti) richiesti dal Metodo Normalizzato, l'attribuzione dei costi alle due macro-categorie (utenze domestiche e non) avviene nel seguente modo:

1. stima dei rifiuti prodotti dalle Utenze non domestiche, moltiplicando le superfici a ruolo per gli indici di produzione **Kd** previsti dall'Allegato 1 al DPR 158/99;
2. i rifiuti da attribuire alle Utenze domestiche si ottengono per sottrazione dal totale dei rifiuti della componente determinata al punto 1.

Di seguito si riproduce un prospetto contenente le risultanze derivanti dall'impiego di detto criterio estimativo, significando che per una maggiore completezza si è proceduto alla determinazione dei quantitativi in ragione di una oscillazione dei coefficienti Kd (così come dettati dal DPR 158/99) tra il valore minimo e massimo.



Per la ripartizione dei costi variabili, si è scelto di applicare la percentuale pari al **61,50%** per i nuclei familiari e la percentuale pari a **38,50%** per le attività economiche in funzione del valore medio del coefficiente di produttività dei rifiuti (**Kd**) rispetto ai valori minimo e massimo dello stesso coefficiente.

La tariffa complessiva nell'anno 2015 è quantificata in un importo pari a **€ 575.678,72**

$$\sum T = \sum TF + \sum TV$$

Totale Costi:	<b>€ 575.678,72</b>	
Costi Fissi:	<b>€ 228.402,88</b>	
Costi Fissi Utenze Domestiche:	€ 178.154,24	78,00%
Costi Fissi Utenze non Domestiche:	€ 50.248,63	22,00%
Costi Variabili:	<b>€ 347.275,85</b>	
Costi Variabili Utenze Domestiche:	€ 213.574,64	61,50%
Costi Variabili Utenze non Domestiche:	€ 133.701,20	38,50%
Quantità Totale rifiuti (Kg):	<b>1.838.000</b>	
Quantità rifiuti domestici (Kg):	1.130.370	61,50%
Quantità rifiuti non domestici (Kg):	707.630	38,50%

## LA TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

**La quota fissa** TFd dovuta dalle utenze domestiche è commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare (n) e alla superficie dell'immobile occupato o condotto (S).

Più specificamente:

$$TFd(n,S) = Quf \times S \times Ka(n)$$

Dove:

- Quf: Quota fissa unitaria per unità di superficie, data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Ka(n)
- Ka(n): coefficiente di adattamento, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono fissati in apposite tabelle del metodo Normalizzato D.P.R. 158/1999.

**Coefficiente Ka** stabilito dal Dpr 158/1999 per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e collocati al Centro

**LE RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI/ESENZIONI PREVISTE IN REGIME TARI 2015 SONO DI SEGUITO INDICATE:**

TARIFFA <b>FISSA</b> UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-											
Componenti	Superficie Totale	Superficie senza riduzione	RID 30% ISCRITTI AIRE	RID 70% DISTANZA DAL CASSONETTO > 500MT					Ka	Tar. Fissa	Importo
1	59.886,00	52.825,00	-	7.061,00	-	-	-	-	0,82	0,564887924	€ 31.036,81
2	105.014,00	92.176,00	744,00	12.094,00	-	-	-	-	0,92	0,633776695	€ 61.048,54
3	58.694,00	55.966,00	-	2.728,00	-	-	-	-	1,03	0,709554343	€ 40.291,62
4	46.715,00	39.872,00	-	6.843,00	-	-	-	-	1,1	0,757776483	€ 31.769,70
5	14.652,00	13.792,00	-	860,00	-	-	-	-	1,17	0,805998623	€ 11.324,28
6 o più	3.679,00	3.022,00	-	657,00	-	-	-	-	1,21	0,833554131	€ 2.683,29
<b>totali</b>	<b>288.640,00</b>	<b>257.653,00</b>	<b>744,00</b>	<b>30.243,00</b>	<b>-</b>						<b>€ 178.154,24</b>

Quf= 0,688887712

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

Il calcolo della **quota variabile** TVd, segue regole diverse a seconda che si ricorra ad un sistema di misurazione presuntivo o diretto. Nel caso specifico si ricorre ad un sistema presuntivo ovvero:

$$TVd = Q_{uv} \times K_b(n) \times C_u$$

Dove:

- $Q_{uv}$ : quota variabile unitaria di produzione rifiuti, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle stesse in funzione del numero di componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto per tener conto del coefficiente  $K_b(n)$ ;
- $K_b(n)$ : coefficiente proporzionale di produttività, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono individuati dai Comuni all'interno dei limiti MIN, Medio, Max predeterminati nella tabella 2 del Metodo Normalizzato;
- $C_u$ : costo unitario, dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle medesime prodotti.

**LE RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI/ESENZIONI PREVISTE IN REGIME TARI 2015 SONO DI SEGUITO INDICATE:**

TARIFFA <b>VARIABILE</b> UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-												
Componenti	Totale Numero Utenti	N° Utenti senza riduzione	RID 30% ISCRITTI AIRE	RID 70% DISTANZA DAL CASSONETTO > 500MT	RID 100% QUOTA VARIABILE PERTINENZE					Kb	Tar. Variabile	Importo
1	443	390	-	43	10	-	-	-	-	1,00	60,78374942	€ 24.489,77
2	693	605	6	67	15	-	-	-	-	1,80	109,410749	€ 68.852,18
3	361	333	-	19	9	-	-	-	-	2,30	139,8026237	€ 47.351,15
4	286	237	-	40	9	-	-	-	-	3,00	182,3512483	€ 45.405,46
5	103	97	-	6	-	-	-	-	-	3,60	218,8214979	€ 21.619,56
6 o più	27	22	-	5	-	-	-	-	-	4,10	249,2133726	€ 5.856,51
<b>totali</b>	<b>1.913</b>	<b>1.684</b>	<b>6,00</b>	<b>180,00</b>	<b>43,00</b>							<b>€ 213.574,64</b>

Quv= 321,7054484

cu= 0,1889422

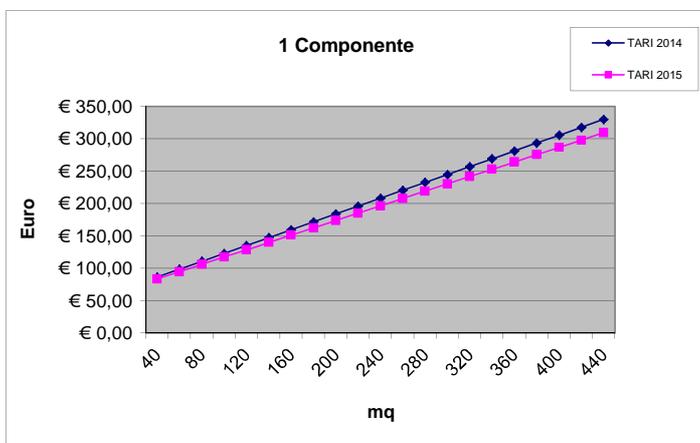
<b>Tariffe TARI 2015 utenza domestica</b>			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	0,56489	60,78375	(0,56489 * mq) + 60,78375
2	0,63378	109,41075	(0,63378 * mq) + 109,41075
3	0,70955	139,80262	(0,70955 * mq) + 139,80262
4	0,75778	182,35125	(0,75778 * mq) + 182,35125
5	0,806	218,8215	(0,806 * mq) + 218,8215
6 o più	0,83355	249,21337	(0,83355 * mq) + 249,21337

<b>Tariffe Tari 2014 utenza domestica</b>			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	0,6087	62,09511	(0,6087 * mq) + 62,09511
2	0,68293	111,77119	(0,68293 * mq) + 111,77119
3	0,76459	142,81874	(0,76459 * mq) + 142,81874
4	0,81655	186,28532	(0,81655 * mq) + 186,28532
5	0,86851	223,54238	(0,86851 * mq) + 223,54238
6 o più	0,89821	254,58993	(0,89821 * mq) + 254,58993

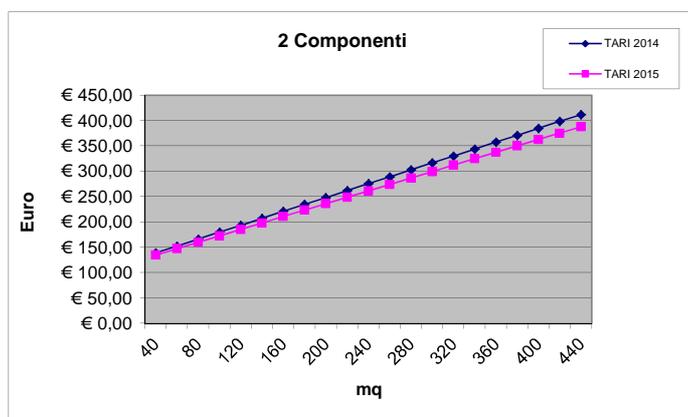
<b>Tabella di confronto per Utenze Domestiche (superficie di riferimento mq 100)</b>					
tipo	TARI 2014	TARI 2015		Coefficienti Kb	
		Valori	%	Ka	Kb
1	€ 122,97	€ 117,27	-4,63%	0,82	1
2	€ 180,06	€ 172,79	-4,04%	0,92	1,8
3	€ 219,28	€ 210,76	-3,89%	1,03	2,3
4	€ 267,94	€ 258,13	-3,66%	1,1	3
5	€ 310,39	€ 299,42	-3,53%	1,17	3,6
6 o più	€ 344,41	€ 332,57	-3,44%	1,21	4,1

TABELLE DI CONFRONTO TARI 2014/TARI 2015 PER SCAGLIONE DI SUPERFICIE E PER NUMERO DI COMPONENTI

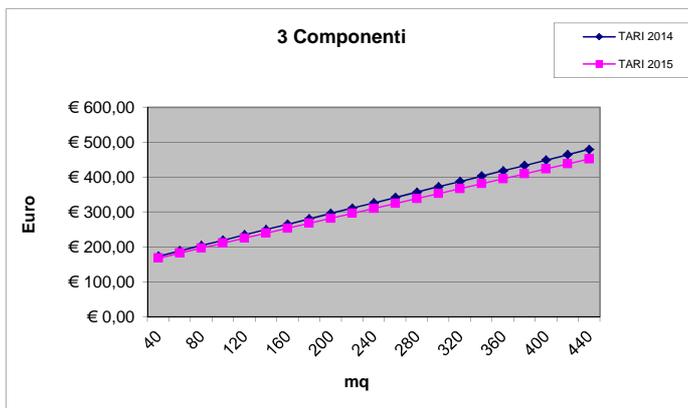
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	1	0,564890000	60,783750
MQ	TARI 2014	TARI 2015	% variazione
40	€ 86,44	83,38	-3,54%
60	€ 98,62	94,68	-4,00%
80	€ 110,79	105,97	-4,35%
100	€ 122,97	117,27	-4,63%
120	€ 135,14	128,57	-4,86%
140	€ 147,31	139,87	-5,05%
160	€ 159,49	151,17	-5,22%
180	€ 171,66	162,46	-5,36%
200	€ 183,84	173,76	-5,48%
220	€ 196,01	185,06	-5,59%
240	€ 208,18	196,36	-5,68%
260	€ 220,36	207,66	-5,76%
280	€ 232,53	218,95	-5,84%
300	€ 244,71	230,25	-5,91%
320	€ 256,88	241,55	-5,97%
340	€ 269,05	252,85	-6,02%
360	€ 281,23	264,14	-6,07%
380	€ 293,40	275,44	-6,12%
400	€ 305,58	286,74	-6,16%
420	€ 317,75	298,04	-6,20%
440	€ 329,92	309,34	-6,24%



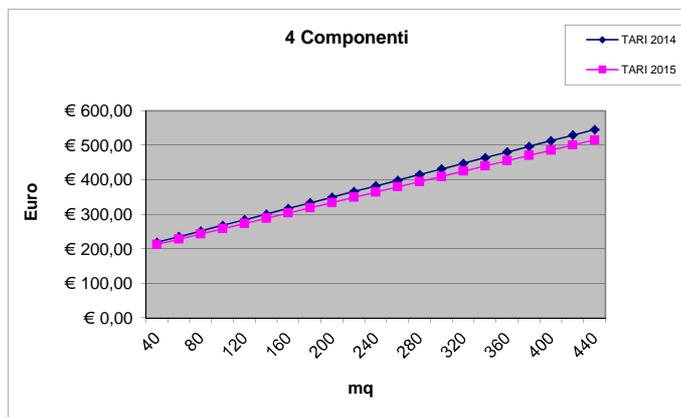
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	2	0,633780000	109,410750
MQ	TARI 2014	TARI 2015	% variazione
40	€ 139,09	134,76	-3,11%
60	€ 152,75	147,44	-3,48%
80	€ 166,41	160,11	-3,78%
100	€ 180,06	172,79	-4,04%
120	€ 193,72	185,46	-4,26%
140	€ 207,38	198,14	-4,46%
160	€ 221,04	210,82	-4,63%
180	€ 234,70	223,49	-4,78%
200	€ 248,36	236,17	-4,91%
220	€ 262,02	248,84	-5,03%
240	€ 275,67	261,52	-5,14%
260	€ 289,33	274,19	-5,23%
280	€ 302,99	286,87	-5,32%
300	€ 316,65	299,54	-5,40%
320	€ 330,31	312,22	-5,48%
340	€ 343,97	324,90	-5,54%
360	€ 357,63	337,57	-5,61%
380	€ 371,28	350,25	-5,67%
400	€ 384,94	362,92	-5,72%
420	€ 398,60	375,60	-5,77%
440	€ 412,26	388,27	-5,82%



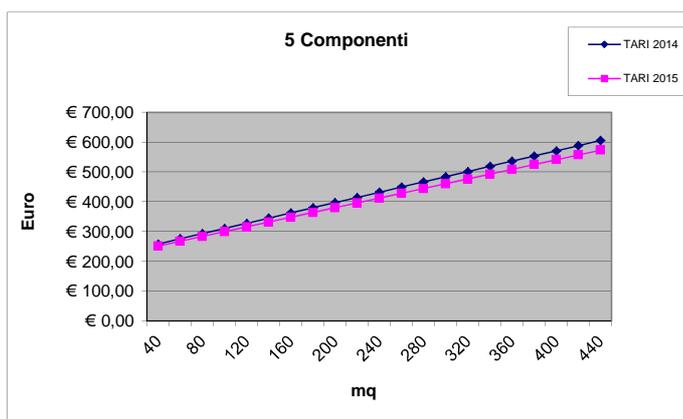
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	3	0,709550000	139,802620
MQ	TARI 2014	TARI 2015	% variazione
40	€ 173,40	168,18	-3,01%
60	€ 188,69	182,38	-3,35%
80	€ 203,99	196,57	-3,64%
100	€ 219,28	210,76	-3,89%
120	€ 234,57	224,95	-4,10%
140	€ 249,86	239,14	-4,29%
160	€ 265,15	253,33	-4,46%
180	€ 280,44	267,52	-4,61%
200	€ 295,74	281,71	-4,74%
220	€ 311,03	295,90	-4,86%
240	€ 326,32	310,09	-4,97%
260	€ 341,61	324,29	-5,07%
280	€ 356,90	338,48	-5,16%
300	€ 372,20	352,67	-5,25%
320	€ 387,49	366,86	-5,32%
340	€ 402,78	381,05	-5,39%
360	€ 418,07	395,24	-5,46%
380	€ 433,36	409,43	-5,52%
400	€ 448,65	423,62	-5,58%
420	€ 463,95	437,81	-5,63%
440	€ 479,24	452,00	-5,68%



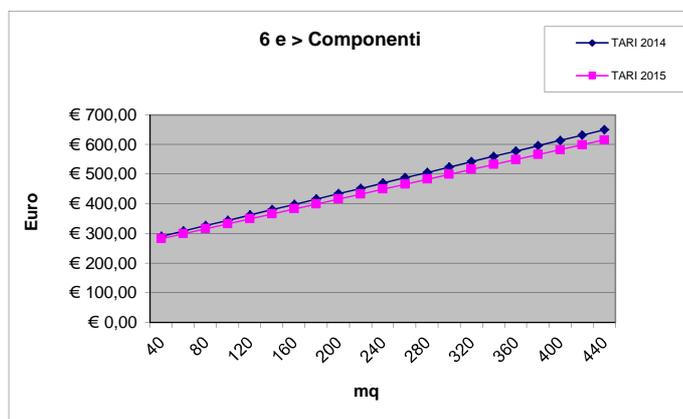
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	4	0,757780000	182,351250
MQ	TARI 2014	TARI 2015	% variazione
40	€ 218,95	212,66	-2,87%
60	€ 235,28	227,82	-3,17%
80	€ 251,61	242,97	-3,43%
100	€ 267,94	258,13	-3,66%
120	€ 284,27	273,28	-3,86%
140	€ 300,60	288,44	-4,05%
160	€ 316,93	303,60	-4,21%
180	€ 333,26	318,75	-4,35%
200	€ 349,60	333,91	-4,49%
220	€ 365,93	349,06	-4,61%
240	€ 382,26	364,22	-4,72%
260	€ 398,59	379,37	-4,82%
280	€ 414,92	394,53	-4,91%
300	€ 431,25	409,69	-5,00%
320	€ 447,58	424,84	-5,08%
340	€ 463,91	440,00	-5,16%
360	€ 480,24	455,15	-5,22%
380	€ 496,57	470,31	-5,29%
400	€ 512,91	485,46	-5,35%
420	€ 529,24	500,62	-5,41%
440	€ 545,57	515,77	-5,46%



	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	5	0,806000000	218,821500
MQ	TARI 2014	TARI 2015	% variazione
40	€ 258,28	251,06	-2,80%
60	€ 275,65	267,18	-3,07%
80	€ 293,02	283,30	-3,32%
100	€ 310,39	299,42	-3,53%
120	€ 327,76	315,54	-3,73%
140	€ 345,13	331,66	-3,90%
160	€ 362,50	347,78	-4,06%
180	€ 379,87	363,90	-4,20%
200	€ 397,24	380,02	-4,34%
220	€ 414,61	396,14	-4,46%
240	€ 431,98	412,26	-4,57%
260	€ 449,35	428,38	-4,67%
280	€ 466,73	444,50	-4,76%
300	€ 484,10	460,62	-4,85%
320	€ 501,47	476,74	-4,93%
340	€ 518,84	492,86	-5,01%
360	€ 536,21	508,98	-5,08%
380	€ 553,58	525,10	-5,14%
400	€ 570,95	541,22	-5,21%
420	€ 588,32	557,34	-5,27%
440	€ 605,69	573,46	-5,32%



	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	6 e >	0,833550000	249,213370
MQ	TARI 2014	TARI 2015	% variazione
40	€ 290,52	282,56	-2,74%
60	€ 308,48	299,23	-3,00%
80	€ 326,45	315,90	-3,23%
100	€ 344,41	332,57	-3,44%
120	€ 362,38	349,24	-3,62%
140	€ 380,34	365,91	-3,79%
160	€ 398,30	382,58	-3,95%
180	€ 416,27	399,25	-4,09%
200	€ 434,23	415,92	-4,22%
220	€ 452,20	432,59	-4,33%
240	€ 470,16	449,27	-4,44%
260	€ 488,12	465,94	-4,55%
280	€ 506,09	482,61	-4,64%
300	€ 524,05	499,28	-4,73%
320	€ 542,02	515,95	-4,81%
340	€ 559,98	532,62	-4,89%
360	€ 577,95	549,29	-4,96%
380	€ 595,91	565,96	-5,03%
400	€ 613,87	582,63	-5,09%
420	€ 631,84	599,30	-5,15%
440	€ 649,80	615,98	-5,21%



## LA TARIFFA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota fissa** TFnd, riferita alla "potenziale produzione di rifiuti", è commisurata in base alla tipologia di attività svolta (ap) e alla superficie occupata (Sap). Più specificamente:

$$TFnd(ap,sap) = Qapf \times Sap(ap) \times Kc(ap)$$

Dove:

- Qapf: quota fissa unitaria per unità di superficie, determinata dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Kc(n);
- Kc(n): coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo;
- Sap(ap): Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che "Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"

In base a quanto sopra esposto, per alcune attività non domestiche è stato applicato il **coefficiente di produttività KC** oltre il limite minimo e massimo fissato dal DPR 158/1999.

**LE RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI/ESENZIONI PREVISTE IN REGIME TARI 2015 SONO DI SEGUITO INDICATE:**

TARIFFA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-												
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena	RID 60% PRODUZIONE PROMISCUA RIFIUTI URBANI E SPECIALI	RID 70% DISTANZA DAL CASSONETTO > 500MT	RID 100% SUPERAMENTO LIMITE PROD. RIFIUTI				Kc	Tar. Fissa	Importo
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.005,00	930,00	-	2.075,00	-	-	-	-	0,34	0,365986648	€ 568,19
2	Campeggi, distributori carburanti	287,00	287,00	-	-	-	-	-	-	0,7	0,753501922	€ 216,26
3	Stabilimenti balneari	-	-	-	-	-	-	-	-	0,43	0,462865466	€ 0,00
4	Esposizioni, autosaloni	4.584,00	4.584,00	-	-	-	-	-	-	0,23	0,247579203	€ 1.134,90
5	Alberghi con ristorante	1.721,00	1.517,00	-	204,00	-	-	-	-	1,02	1,097959943	€ 1.732,80
6	Alberghi senza ristorante	2.447,00	744,00	-	1.703,00	-	-	-	-	0,65	0,699680356	€ 878,03
7	Case di cura e riposo	350,00	350,00	-	-	-	-	-	-	0,93	1,001081125	€ 350,38
8	Uffici, agenzie, studi professionali	3.337,00	3.250,00	87,00	-	-	-	-	-	0,76	0,818087801	€ 2.687,25
9	Banche ed istituti di credito	822,00	822,00	-	-	-	-	-	-	0,48	0,516687032	€ 424,72
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	4.771,00	4.771,00	-	-	-	-	-	-	0,86	0,925730933	€ 4.416,66
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	418,00	418,00	-	-	-	-	-	-	0,86	0,925730933	€ 386,96
12	Attività artigianali tipo botteghe: (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1.583,00	1.583,00	-	-	-	-	-	-	0,68	0,731973296	€ 1.158,71
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.824,00	600,00	2.224,00	-	-	-	-	-	0,92	0,990316812	€ 1.475,18
14	Attività industriali con capannoni di produzione	16.991,00	11.052,00	5.939,00	-	-	-	-	-	0,42	0,452101153	€ 6.070,63
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	13.861,00	10.435,00	1.915,00	380,00	1.131,00	-	-	-	0,53	0,570508598	€ 6.455,30
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.143,00	730,00	-	413,00	-	-	-	-	2,505	2,696460449	€ 2.302,51
17	Bar, caffè, pasticceria	1.625,00	1.625,00	-	-	-	-	-	-	2,298	2,473639166	€ 4.019,66
18	Supermercato, pane e pasta,			-	135,00	-				1,91	2,055983815	€ 5.903,76

	macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2.966,00	2.831,00				-	-	-			
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	491,00	491,00	-	-	-	-	-	-	1,13	1,216367388	€ 597,24
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	951,00	951,00	-	-	-	-	-	-	2,632	2,833167226	€ 2.694,34
21	Discoteche, night-club	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1,076431317	€ 0,00
22	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	13.408,00	12.425,00	232,00	751,00	-	-	-	-	0,43	0,462865466	€ 5.898,34
23	Cinematografi e teatri	665,00	665,00	-	-	-	-	-	-	0,39	0,419808214	€ 279,17
24	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	311,00	311,00	-	-	-	-	-	-	0,72	0,775030548	€ 241,03
		<b>78.733,00</b>	<b>61.544,00</b>	<b>10.397,00</b>	<b>5.661,00</b>	<b>1.131,00</b>	-	-	-			<b>€ 50.248,63</b>

Qapf= 1,076431317

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota variabile** TVnd, nel sistema di misurazione presuntivo, è anch'essa commisurata alla tipologia di attività svolta (ap) ed alla superficie occupata (Sap), sulla base della seguente formula:

$$Tvnd(ap,Sap) = Cu \times Sap \times Kd(ap)$$

Dove:

- Cu: costo unitario, dato dal rapporto tra I costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle stesse prodotto;
- Kd(ap): coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo.

L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che "Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"

In base a quanto sopra esposto, per alcune attività non domestiche è stato applicato il **coefficiente di produttività KD** oltre il limite minimo e massimo fissato dal DPR 158/1999.

**LE RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI/ESENZIONI PREVISTE IN REGIME TARI 2015 SONO DI SEGUITO INDICATE:**

TARIFFA VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-												
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena	RID 60% PRODUZIONE PROMISCUA RIFIUTI URBANI E SPECIALI	RID 70% DISTANZA DAL CASSONETTO > 500MT	RID 100% SUPERAMENTO LIMITE PROD. RIFIUTI				Kd	Tar. Variabile	Importo
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.005,00	930,00	-	2.075,00	-	-	-	-	2,93	0,977185659	€ 1.517,08
2	Campeggi, distributori carburanti	287,00	287,00	-	-	-	-	-	-	5,95	1,98438726	€ 569,52
3	Stabilimenti balneari	-	-	-	-	-	-	-	-	3,65	1,217313193	€ 0,00
4	Esposizioni, autosaloni	4.584,00	4.584,00	-	-	-	-	-	-	1,95	0,650345405	€ 2.981,18
5	Alberghi con ristorante	1.721,00	1.517,00	-	204,00	-	-	-	-	8,66	2,888200618	€ 4.558,16
6	Alberghi senza ristorante	2.447,00	744,00	-	1.703,00	-	-	-	-	5,52	1,840977761	€ 2.310,24
7	Case di cura e riposo	350,00	350,00	-	-	-	-	-	-	7,88	2,628062456	€ 919,82
8	Uffici, agenzie, studi professionali	3.337,00	3.250,00	87,00	-	-	-	-	-	6,48	2,161147806	€ 7.098,94
9	Banche ed istituti di credito	822,00	822,00	-	-	-	-	-	-	4,1	1,367392902	€ 1.124,00
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	4.771,00	4.771,00	-	-	-	-	-	-	7,28	2,427956178	€ 11.583,78
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	418,00	418,00	-	-	-	-	-	-	7,31	2,437961491	€ 1.019,07
12	Attività artigianali tipo botteghe: ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1.583,00	1.583,00	-	-	-	-	-	-	5,75	1,917685168	€ 3.035,70
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.824,00	600,00	2.224,00	-	-	-	-	-	7,82	2,608051828	€ 3.884,95
14	Attività industriali con capannoni di produzione	16.991,00	11.052,00	5.939,00	-	-	-	-	-	3,57	1,190632356	€ 15.987,34
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	13.861,00	10.435,00	1.915,00	380,00	1.131,00	-	-	-	4,47	1,490791774	€ 16.868,31
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.143,00	730,00	-	413,00	-	-	-	-	21,28	7,097102673	€ 6.060,22
17	Bar, caffè, pasticceria	1.625,00	1.625,00	-	-	-	-	-	-	19,512	6,507456172	€ 10.574,62
18	Supermercato, pane e pasta,			-	135,00	-				16,2	5,402869516	€ 15.514,34

	macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2.966,00	2.831,00				-	-	-			
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	491,00	491,00	-	-	-	-	-	-	9,6	3,201700454	€ 1.572,03
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	951,00	951,00	-	-	-	-	-	-	22,376	7,462630141	€ 7.096,96
21	Discoteche, night-club	-	-	-	-	-	-	-	-	8,51	2,838174048	€ 0,00
22	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	13.408,00	12.425,00	232,00	751,00	-	-	-	-	4	1,334041856	€ 16.999,83
23	Cinematografi e teatri	665,00	665,00	-	-	-	-	-	-	3,6	1,20063767	€ 798,42
24	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	311,00	311,00	-	-	-	-	-	-	6,66	2,22117969	€ 690,79
		<b>78.733,00</b>	<b>61.544,00</b>	<b>10.397,00</b>	<b>5.661,00</b>	<b>1.131,00</b>	-					<b>€ 133.701,20</b>

Quvnd= 1,765145

Cu= 0,188942244

<b>Tariffe TARI 2015 utenza non domestica</b>				
<b>N.</b>	<b>TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99</b>	<b>Quota fissa € al mq</b>	<b>Quota var. € al mq</b>	<b>TARIFFA per mq</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,365986648	0,977185659	1,343172307
2	Campeggi, distributori carburanti	0,753501922	1,984387260	2,737889182
3	Stabilimenti balneari	0,462865466	1,217313193	1,680178660
4	Esposizioni, autosaloni	0,247579203	0,650345405	0,897924608
5	Alberghi con ristorante	1,097959943	2,888200618	3,986160561
6	Alberghi senza ristorante	0,699680356	1,840977761	2,540658117
7	Case di cura e riposo	1,001081125	2,628062456	3,629143581
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,818087801	2,161147806	2,979235607
9	Banche ed istituti di credito	0,516687032	1,367392902	1,884079934
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,925730933	2,427956178	3,353687110
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,925730933	2,437961491	3,363692424
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,731973296	1,917685168	2,649658463
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,990316812	2,608051828	3,598368640
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,452101153	1,190632356	1,642733509
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,570508598	1,490791774	2,061300372
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,696460449	7,097102673	9,793563122
17	Bar, caffè, pasticceria	2,473639166	6,507456172	8,981095339
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,055983815	5,402869516	7,458853331
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,216367388	3,201700454	4,418067842
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,833167226	7,462630141	10,295797367
21	Discoteche, night-club	1,076431317	2,838174048	3,914605365
22	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,462865466	1,334041856	1,796907322
23	Cinematografi e teatri	0,419808214	1,200637670	1,620445884
24	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,775030548	2,221179690	2,996210238
10G	<b>Tariffa annuale banche di mercato beni durevoli / 365 gg</b>	1,851461865	4,855912355	6,707374220
20G	<b>Tariffa annuale banche di mercato alimentari / 365 gg</b>	5,666334452	14,925260282	20,591594735

<b>UTENZE NON DOMESTICHE: CONFRONTO TARIFFE TARI 2015 E TARIFFE TARI 2014</b>								
<b>N.</b>	<b>TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99</b>	<b>TARI 2014 Quota fissa</b>	<b>TARI 2014 Quota variabile</b>	<b>TARI 2014 TARIFFA TOTALE</b>	<b>TARI 2015 Quota fissa</b>	<b>TARI 2015 Quota variabile</b>	<b>TARI 2015 TARIFFA TOTALE</b>	<b>% di aumento/ decremento</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,3744	0,9784	<b>1,3528</b>	0,3660	0,9772	<b>1,3432</b>	-0,71%
2	Campeggi, distributori carburanti	0,7708	1,9869	<b>2,7577</b>	0,7535	1,9844	<b>2,7379</b>	-0,72%
3	Stabilimenti balneari	0,4735	1,2188	<b>1,6923</b>	0,4629	1,2173	<b>1,6802</b>	-0,72%
4	Esposizioni, autosaloni	0,2533	0,6512	<b>0,9044</b>	0,2476	0,6503	<b>0,8979</b>	-0,72%
5	Alberghi con ristorante	1,1232	2,8918	<b>4,0150</b>	1,0980	2,8882	<b>3,9862</b>	-0,72%
6	Alberghi senza ristorante	0,7158	1,8433	<b>2,5590</b>	0,6997	1,8410	<b>2,5407</b>	-0,72%
7	Case di cura e riposo	1,0241	2,6313	<b>3,6554</b>	1,0011	2,6281	<b>3,6291</b>	-0,72%
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,8369	2,1638	<b>3,0007</b>	0,8181	2,1611	<b>2,9792</b>	-0,72%
9	Banche ed istituti di credito	0,5286	1,3691	<b>1,8977</b>	0,5167	1,3674	<b>1,8841</b>	-0,72%
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,9470	2,4310	<b>3,3780</b>	0,9257	2,4280	<b>3,3537</b>	-0,72%
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,9470	2,4410	<b>3,3880</b>	0,9257	2,4380	<b>3,3637</b>	-0,72%
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,7488	1,9201	<b>2,6689</b>	0,7320	1,9177	<b>2,6497</b>	-0,72%
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,0131	2,6113	<b>3,6244</b>	0,9903	2,6081	<b>3,5984</b>	-0,72%
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,4625	1,1921	<b>1,6546</b>	0,4521	1,1906	<b>1,6427</b>	-0,72%
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,5836	1,4927	<b>2,0763</b>	0,5705	1,4908	<b>2,0613</b>	-0,72%
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,7584	7,1060	<b>9,8644</b>	2,6965	7,0971	<b>9,7936</b>	-0,72%
17	Bar, caffè, pasticceria	2,5305	6,5156	<b>9,0461</b>	2,4736	6,5075	<b>8,9811</b>	-0,72%
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,1032	5,4096	<b>7,5129</b>	2,0560	5,4029	<b>7,4589</b>	-0,72%
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,2443	3,2057	<b>4,4500</b>	1,2164	3,2017	<b>4,4181</b>	-0,72%
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,8983	7,4720	<b>10,3702</b>	2,8332	7,4626	<b>10,2958</b>	-0,72%
21	Discoteche, night-club	1,1012	2,8417	<b>3,9429</b>	1,0764	2,8382	<b>3,9146</b>	-0,72%
22	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,4735	1,3357	<b>1,8092</b>	0,4629	1,3340	<b>1,7969</b>	-0,68%
23	Cinematografi e teatri	0,4295	1,2021	<b>1,6316</b>	0,4198	1,2006	<b>1,6204</b>	-0,68%
24	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,7928	2,2240	<b>3,0168</b>	0,7750	2,2212	<b>2,9962</b>	-0,68%

<b>Tabella di confronto per UtENZE Non Domestiche (Sup. di riferimento mq 100)</b>						
	tipo	TARI 2014	TARI 2015		Coefficienti K	
				%	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 135,28	€ 134,32	-0,71%	0,34	2,93
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 275,77	€ 273,79	-0,72%	0,7	5,95
3	Stabilimenti balneari	€ 169,23	€ 168,02	-0,72%	0,43	3,65
4	Esposizioni, autosaloni	€ 90,44	€ 89,79	-0,72%	0,23	1,95
5	Alberghi con ristorante	€ 401,50	€ 398,62	-0,72%	1,02	8,66
6	Alberghi senza ristorante	€ 255,90	€ 254,07	-0,72%	0,65	5,52
7	Case di cura e riposo	€ 365,54	€ 362,91	-0,72%	0,93	7,88
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 300,07	€ 297,92	-0,72%	0,76	6,48
9	Banche ed istituti di credito	€ 189,77	€ 188,41	-0,72%	0,48	4,1
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 337,80	€ 335,37	-0,72%	0,86	7,28
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 338,80	€ 336,37	-0,72%	0,86	7,31
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	€ 266,89	€ 264,97	-0,72%	0,68	5,75
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 362,44	€ 359,84	-0,72%	0,92	7,82
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 165,46	€ 164,27	-0,72%	0,42	3,57
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 207,63	€ 206,13	-0,72%	0,53	4,47
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	€ 986,44	€ 979,36	-0,72%	2,505	21,28
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 904,61	€ 898,11	-0,72%	2,298	19,512
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 751,29	€ 745,89	-0,72%	1,91	16,2
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 445,00	€ 441,81	-0,72%	1,13	9,6
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 1.037,02	€ 1.029,58	-0,72%	2,632	22,376
21	Discoteche, night-club	€ 394,29	€ 391,46	-0,72%	1	8,51
22	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 180,92	€ 179,69	-0,68%	0,43	4
3A	Specchi d'acqua e porti privati	€ 163,16	€ 162,04	-0,68%	0,39	3,6
24	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 301,68	€ 299,62	-0,68%	0,72	6,66

## ALLEGATO B

### Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

**TABELLA 1B**  
COMUNI CON POPOLAZIONE < 5.000 ABITANTI

Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare			
	<b>NORD</b>	<b>CENTRO</b>	<b>SUD</b>
1	0,84	0,82	0,75
2	0,98	0,92	0,88
3	1,08	1,03	1,00
4	1,16	1,10	1,08
5	1,24	1,17	1,11
6 o più	1,30	1,21	1,10

### Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

**TABELLA 1B**

Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare			
Componenti del nucleo familiare	<b>Minimo</b>	<b>Massimo</b>	<b>Medio</b>
1	0,6	1	0,8
2	1,4	1,8	1,6
3	1,8	2,3	2
4	2,2	3	2,6
5	2,9	3,6	3,2
6 o più	3,4	4,1	3,7

**Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche (Tab. 3b)**

Comuni fino a 5000 abitanti Kc		Coefficiente potenziale di produzione		
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32-0,51	0,34-0,66	0,29-0,52
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67-0,80	0,70-0,85	0,44-0,74
3	Stabilimenti balneari	0,38-0,63	0,43-0,62	0,66-0,75
4	Esposizioni, autosaloni	0,30-0,43	0,23-0,49	0,34-0,52
5	Alberghi con ristorante	1,07-1,33	1,02-1,49	1,01-1,55
6	Alberghi senza ristorante	0,80-0,91	0,65-0,85	0,85-0,99
7	Case di cura e riposo	0,95-1,00	0,93-0,96	0,89-1,20
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00-1,13	0,76-1,09	0,90-1,05
9	Banche ed istituti di credito	0,55-0,58	0,48-0,53	0,44-0,63
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87-1,11	0,86-1,10	0,94-1,16
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07-1,52	0,86-1,20	1,02-1,52
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,72-1,04	0,68-1,00	0,78-1,06
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92-1,16	0,92-1,19	0,91-1,45
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43-0,91	0,42-0,88	0,41-0,86
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55-1,09	0,53-1,00	0,67-0,95
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,84-7,42	5,01-9,29	5,54-8,18
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64-6,28	3,83-7,33	4,38-6,32
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76-2,38	1,91-2,66	0,57-2,80
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54-2,61	1,13-2,39	2,14-3,02
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06-10,44	6,58-10,89	0,34-10,88
21	Discoteche, night club	1,04-1,64	1,00-1,58	1,02-1,75

I coefficienti potenziali di produzione si intendono come parametri di rapporto tra le varie categorie di utenza.

**Intervalli di produzione kg/m2 anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche (Tab. 4b)**

Comuni fino a 5.000 abitanti		Kd Coefficiente di produzione kg/m <sup>2</sup> anno		
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60 - 4,20	2,93 - 5,62	2,54 - 4,55
2	Campeggi, distributori carburanti	5,51 - 6,55	5,95 - 7,20	383 - 6,50
3	Stabilimenti balneari	3,11 - 5,20	3,65 - 5,31	5,80 - 6,64
4	Esposizioni, autosaloni	2,50 - 3,55	1,95 - 4,16	2,97 - 4,55
5	Alberghi con ristorante	8,79 - 10,93	8,66 - 12,65	8,91 - 13,64
6	Alberghi senza ristorante	6,55 - 7,49	5,52 - 7,23	7,51 - 8,70
7	Case di cura e riposo	7,82-8,19	7,88 - 8,20	7,80 - 10,54
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21 - 9,30	6,48 - 9,25	7,89 - 9,26
9	Banche ed istituti di credito	4,50 - 4,78	4,10 - 4,52	3,90 - 5,51
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11 - 9,12	7,28 - 9,38	8,24 - 10,21
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80 - 12,45	7,31 - 10,19	8,98 - 13,34
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90 - 8,50	5,75 - 8,54	6,85 - 9,34
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55 - 9,48	7,82 - 10,10	7,98 - 12,75
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50 - 7,50	3,57 - 7,50	3,62 - 7,53
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,92	4,47 - 8,52	5,91 - 8,34
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67 - 60,88	42,56 - 78,93	48,74 - 71,99
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82 - 51,47	32,52 - 62,31	38,50 - 55,61
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43 - 19,55	16,20 - 22,57	5,00 - 24,68
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59 - 21,41	9,60 - 20,35	18,80 - 26,55
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72 - 85,60	55,94 - 92,55	3,00 - 95,75
21	Discoteche, night club	8,56 - 13,45	8,51 - 13,42	8,95 - 15,43